

YOUTH EXCHANGE AUSTRIA

Quest'estate, grazie ad un concorso organizzato nella mia scuola, ho avuto l'opportunità di partecipare dal 6 al 27 luglio ad uno scambio giovanile organizzato dal Lions Club. La mia avventura è nata per puro caso perché prima di questo concorso non conoscevo i Lions, ma devo dire che sono rimasta sorpresa dalla disponibilità e dalla gentilezza delle persone che ne fanno parte e soprattutto dalla fantastica esperienza da loro organizzata. La destinazione del mio viaggio è stata l'Austria, in particolare Vienna, dove ho vissuto per una settimana con la mia host family, e Neusiedl am See, un piccolo comune situato a 50 km dalla capitale dove ho partecipato al camp "Vienna and around".

Prima di partire avevo molti dubbi e preoccupazioni: si trattava della mia prima esperienza da sola all'estero, avrei vissuto con una famiglia sconosciuta che parlava una lingua straniera e mi sarei dovuta adattare alle abitudini di una nazione diversa dalla mia.

Ripensandoci ora, questi dubbi si sono rivelati infondati. Fin dal mio arrivo all'aeroporto la mia host family si è dimostrata molto disponibile, mi ha fatto sentire a mio agio e pronta a soddisfare le mie richieste. Inoltre devo ammettere di essere stata fortunata perché la mia host mum, essendo nata a Bolzano, sapeva parlare italiano!



Nei sette giorni trascorsi con loro ho visitato Vienna in lungo e in largo: ho visto i castelli Schonbrunn e Hofburg, il Prater, molti musei della città e siamo state in un caffè tipico, in cui ho assaggiato la famosa sachertorte. Grazie a loro non ho mai avuto momenti di noia, infatti dopo aver visitato durante il giorno, la sera guardavamo film oppure giocavamo a carte tutte insieme.



Nonostante la mia iniziale timidezza e preoccupazione, questa settimana è passata molto velocemente e il giorno della mia partenza per il camp ero triste per il fatto di dover salutare queste persone che mi hanno accolto come un membro della loro famiglia e mi hanno fatto conoscere da vicino la loro città e la loro cultura.

Il periodo trascorso al camp insieme ad altri 30 ragazzi provenienti da tutto il mondo è stato bellissimo. Ogni giorno svolgevamo delle attività molto interessanti, tra le quali ce n'erano alcune che non avevo mai fatto prima: abbiamo giocato a golf, ci siamo arrampicati sugli alberi, abbiamo provato il gliding flight, cioè il volo con un aeroplanino, abbiamo visitato Vienna e Bratislava, siamo andati al lago e allo zoo.





Inizialmente è stato un po' difficile sia perché non avevo mai incontrato nessuno di loro, sia perché le prime sere avevamo un po'troppo tempo libero, senza molto da fare e con un bed time molto severo. Queste difficoltà sono svanite con il passare dei giorni, ho legato molto soprattutto con le altre due ragazze italiane e i ragazzi di Norvegia, Spagna, Serbia, Estonia e Polonia.

Anche le due settimane al camp sono volate. L'ultima sera, dopo aver brindato e visto un video riassuntivo delle esperienze del camp, abbiamo passato tutta la notte svegli, ben consapevoli che quelli erano gli ultimi momenti trascorsi tutti insieme e per questo determinati a imprimerli nella nostra memoria. La mattina successiva è stata una dei momenti più emozionanti della mia vita, quando i primi gruppi sono partiti per l'aeroporto sono iniziati i pianti e le promesse di rivedersi prima o poi nei propri paesi.

Per questo motivo, per le amicizie che sono nate, per le culture che ho conosciuto e i posti che abbiamo visitato credo che il viaggio in Austria sia stato indimenticabile.



Vorrei ringraziare il camp director Ernst, i camp leaders, il Lions club austriaco e quello italiano che mi ha dato l'opportunità di partire e rappresentare il nostro paese all'estero. Grazie di cuore.